



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE

Proc.to n. 879/18 md. 45

Firenze, 29/5/18

Alla Signor Comandante
II ROS CARABINIERI
FIRENZE

Trasmetto gli atti allegati (denuncia presentata da Amicone Francesco ed atti da lui consegnato), con richiesta di svolgere ogni utile accertamento, anche assumendo dichiarazioni da Bevilacqua Giuseppe.

Ringrazio raccomandando la massima cortese sollecitudine.

Il Procuratore della Repubblica
Luca Turco agg.



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Firenze

Proc. Pen. n. 879/18 Reg. Mod. 45

ORDINE DI ESIBIZIONE

Il Pubblico Ministero, esaminati gli atti del procedimento indicato in epigrafe ed in particolare la comunicazione della Sezione Anticrimine di Firenze n. 87/1-1-2013 odierna;

ritenuto che, al fine di individuare elementi utili alla ricostruzione dei fatti per cui si procede, è necessario acquisire i dati del traffico telefonico delle seguenti utenze, dal 1° giugno 2016 alla data di notifica:

- 333 [REDACTED]
- 055 [REDACTED]
- 339 [REDACTED]

visto l'art. 256 C.P.P.;

DISPONE

che **le competenti compagnie telefoniche** consegnino agli ufficiali di P.G. delegati la documentazione di traffico telefonico sopra indicata, ove possibile mediante trasmissione in via informatica all'indirizzo di posta elettronica che sarà comunicato dalla stessa P.G..

Delega per l'esecuzione del presente provvedimento Ufficiali di P.G. della Sezione Anticrimine di Firenze.

Firenze, 1° giugno 2018

Il Procuratore della Repubblica
Luca Tureo agg.




RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE CARABINIERI
SEZIONE ANTICRIMINE DI FIRENZE

Nr. 87/1-1 di prot.llo 2013

50123 - Firenze, 01 giugno 2018

OGGETTO: Procedimento penale 879/2018 R.G. mod. 45. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze.

Delega d'indagine datata 29 maggio 2018 – Trasmissione verbale di sommarie informazioni rese da BEVILACQUA Giuseppe

PROCURA DELLA REPUBBLICA FIRENZE	ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI (Proc. Agg. dott. Luca Turco)
01 GIU. 2018	
	DEPOSITATO IN SEGRETERIA

FIRENZE

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Dott.ssa Francesca INGORDINI

In ordine alla delega in oggetto indicata si comunica che nella tarda mattinata del 30 maggio 2018 si è proceduto ad escutere a sommarie informazioni il sig. BEVILACQUA Giuseppe¹, il quale si manifestava immediatamente estraneo ai fatti riferendo di aver già adito per le vie legali contro il giornalista free lance Francesco AMICONE², per questioni antecedenti alla pubblicazione degli articoli.

Brevemente il BEVILACQUA riferiva di aver conosciuto l'AMICONE nella primavera del 2016 allorquando si presentava presso la propria abitazione manifestando la volontà di scrivere un libro sulla sua vita in qualità di militare americano e direttore del Cimitero Militare Americano di Falciani e Nettuno. Gli incontri, finalizzati alla raccolta da parte dell'AMICONE delle notizie utili alla redazione del libro, avvenivano sempre presso l'abitazione del BEVILACQUA ma si interrompevano bruscamente dopo 3-4 volte a causa della scarsa professionalità del giornalista a cui veniva intimato - tramite comunicazione formale dell'Avvocato Paolo RUSSO del Foro di Firenze, difensore del BEVILACQUA - di non pubblicare nulla di quanto acquisito durante gli incontri.

Accertamenti eseguiti su fonti aperte permettevano di appurare che gli articoli stampa a firma o riconducibili al giornalista Francesco AMICONE sono apparsi su varie testate giornalistiche tra cui "TEMPI", periodico mensile fondato nel 1994 da Luigi Tommaso AMICONE³, padre di Francesco.

Per meglio lumeggiare la conoscenza e i rapporti intercorsi tra i due soggetti, si ritiene utile acquisire i tabulati telefonici delle utenze in uso al giornalista Luigi AMICONE (333 [redacted]) e del sig. Giuseppe BEVILACQUA (055 [redacted] e 339 [redacted]) dal 1 giugno 2016 alla data di notifica del decreto.

¹ BEVILACQUA Giuseppe, nato a Totowa (Stati Uniti d'America) il 20/12/1935 [redacted]


² AMICONE Francesco, [redacted]

³ AMICONE Luigi Tommaso, [redacted], consigliere comunale di Milano e candidato alle elezioni del 4 marzo 2018 nel collegio Plurinominale dell'Emilia Romagna 1 nella lista 15-Forza Italia.

Si rappresenta infine che in considerazione dell'età e dello stato di apprensione del sig. BEVILACQUA Giuseppe l'escussione è avvenuta nella sua abitazione alla presenza della moglie, della figlia e del nipote⁴ e per tale motivo non è stato possibile acquisire discretamente alcuna traccia DNA.

Alla presente si allega verbale di sommarie informazioni rese dal sig. BEVILACQUA Giuseppe il 30/05/2018.

IL COMANDANTE
(Ten. Col. Giuseppe Colizzi)



⁴ Tutti identificati in atti.



PROCURA DELLA REPUBBLICA FIRENZE
19 LUG. 2018
DEPOSITATO IN SEGRETERIA

RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE CARABINIERI
SEZIONE ANTICRIMINE DI FIRENZE

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
[Signature]

Nr. 87/4 di prot. 2013

Firenze, 18 luglio 2018

OGGETTO: Delega datata 01.06.2018.
Proc. Pen. Nr. 879/2018 R.G.N.R. Mod. 45.
Esito attività.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
(Proc. Agg. - Dott. Luca Turco)

FIRENZE

SEGUITO NOTA NR. 87/1-1 DEL 01.06.2018 DI QUESTA SEZIONE A/C

La S.V. - con la delega datata 01.06.2018 (che si allega in copia) - dopo la chiesta escussione del teste BEVILACQUA Giuseppe¹ (indicato in una denuncia² sporta ai CC di Lecco dal giornalista *freelance* AMICONE Francesco³ quale possibile "mostro di Firenze" e, per analogie comportamentali, anche al *serial killer* statunitense "Zodiac"⁴), ha disposto l'acquisizione dei tabulati telefonici dei cellulari in uso ai predetti al fine di verificare l'attendibilità della "notizia criminis", nonché gli eventuali contatti potuti intercorrere tra loro con persone già emerse nel contesto del ben più noto procedimento penale nr. 7265/2017 RGNR Mod. 21 di Codesta Procura.

L'analisi dei traffici telefonici meglio riassunta nella prima delle due annotazione di P.G. allegate, ha solo in parte confermato l'esistenza di contatti tra i due soggetti (peraltro poi solo sommariamente confermati dagli stessi nel corso delle rispettive sommarie informazioni): in particolare non risultano rispondenti gli asseriti incontri dell'Amicone con il Bevilacqua ad inizi maggio 2017 [cfr. s.i. Amicone del 19/6/2018 "ho quindi contattato il Bevilacqua per un appuntamento avvenuto i primi giorni di maggio 2017...." - " a tal proposito, a riprova degli incontri, consegno una nota spese circa alcuni pernottamenti in Firenze c/o l'Hotel sul Ponte del Galluzzo" (fatturazione del 6 maggio 2017 ndU)]. Dalla "ricostruzione eventi", il primo contatto telefonico tra i due è risultato avvenire solo il giorno 18/05/2017.

Appare verosimile ipotizzare, anche dalla lettura dei dati di trasferimento delle celle occupate dall'utenza dell'Amicone, che questi abbia potuto solo soggiornare in quel periodo nel territorio

¹ Bevilacqua Giuseppe, nato a Totowa (USA) il 20.12.1935, [redacted] coniugato, pensionato, già custode del Cimitero Militare Monumentale Americano di Falciani - Impruneta (FI) e teste per l'accusa nel processo Pacciani del 1994 (escussione teste - rif.delega del 29.05.2018); [redacted]

² Denuncia sporta il 01.03.2018 e che ha originato, presso la Procura di Lecco, il Proc. Pen. 264/18 RGNR Mod. 45 poi inviato a Codesta Procura - per competenza territoriale - il 07.03.2018 con timbro di ricevuta 15.03.2018; [redacted]

³ Amicone Francesco, nato a Milano il [redacted] giornalista freelance-contadino, iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti;

⁴ Zodiac: nomignolo riconducibile ad un *serial killer* statunitense attivo nella California Settentrionale alla fine degli anni sessanta/inizi anni settanta. Proprio questi conio questo soprannome in una serie di lettere di sfida inviate alla stampa ed agli investigatori fino al 1974. Tali missive contenevano crittogrammi o messaggi cifrati alcuni dei quali rimasti ancora senza soluzione.

fiorentino dei Falciani - come noto località attigua al Cimitero Militare Monumentale Americano nonché degli Scopeti (luogo dell'ultimo duplice omicidio del 1985 attribuito al "mostro di Firenze") - senza comunque avere apparenti contatti con il Bevilacqua, già anziano custode del sacrario.

Il primo "incontro" tra i due, come riscontrato dall'analisi delle celle occupate, sarebbe quindi verosimilmente avvenuto il 26 maggio 2017.

Ciò che appare privo di un significativo riscontro oggettivo (cfr. pagina 4 delle s.i. dell'Amicone del 19.06.2018 con i raffronti poi effettuati sulla "ricostruzione eventi" delle utenze dei due soggetti attenzionati) è l'asserita "confessione"⁵ del Bevilacqua ottenuta telefonicamente il giorno 11.09.2017 dall'Amicone: in tale data non risultano infatti censite sull'utenza mobile del giornalista conversazioni né con il numero mobile né con il numero delle rete fissa nella disponibilità del Bevilacqua Giuseppe.

I contatti telefonici tra i due risultano cessati il 13.09.2017 dopo una conversazione telefonica della durata di 857 secondi (riconducibile anche allo *snapshot* consegnato dal giornalista in allegato alla sua denuncia ai CC di Lecco in data 01.03.2018).

Ciò posto, proprio sulla base delle ulteriori dichiarazioni rese sul tema dall'Amicone (cfr. verbale s.i. del 19.06.2018), si è ritenuto utile estendere l'analisi dei tabulati anche ad alcuni contatti che i due avrebbero potuto intrattenere con soggetti asseritamente a conoscenza di questa fantomatica "confessione". Si dunque evidenziati sull'utenza domestica del BEVILACQUA Giuseppe due contatti telefonici avvenuti il giorno 12.09.2017 (alle ore 15:52:49 per la durata di 54 secondi e alle successive ore 16:25:11 per la durata di 171 secondi), con l'utenza cellulare nr. 392 [REDACTED] intestata all'Avv. **MORAMARCO Francesco**⁶: quest'ultimo, indicato in atti come amico del giornalista AMICONE (cfr verbale di S.I.T. del 19.06.2018) risulta essere stato contattato dal BEVILACQUA il giorno 12.09.2017 anche se questi non ne ha mai fatto cenno nella sua verbalizzazione (cfr. verbale s.i. del 01.06.2018).

L'Amicone ha poi confermato di aver ulteriormente contattato per posta ordinaria il Bevilacqua con una missiva datata 05.05.2018 (la cui copia è stata acquisita nel corso della verbalizzazione del teste Bevilacqua in data 30.05.2018 ed il cui originale è nella mani del suo legale) della cui paternità se ne assumeva la piena responsabilità.

Ha poi asserito di conoscere l'ex legionario VIGILANTI Giampiero (grazie all'intermediazione di un noto criminologo dell'Università di Firenze – Prof. Edoardo ORLANDI –) e che il suo interessamento al personaggio era associato ad una impronta plantare (scarpone militare-ndU) rilevata sulla scena del duplice omicidio di Calenzano nel 1981. Questo dato è stato appositamente riscontrato dall'analisi dei tabulati di cui alla seconda annotazione di P.G. datata 07.07.2018 allegata in copia (cfr. pag. 6).

Nell'ambito delle suddette verifiche telefoniche sono anche emerse due chiamate inviate dal giornalista *freelance* al cellulare del noto Avv. Vieri ADRIANI e della sua collaboratrice di studio, Avv. Julie BRACCIALI, contatti apparentemente privi di reale conversazione e da un ragionevole filo conduttore con la questione in disamina.

Come dato informativo si comunica infine che:

⁵ Confessione ribadita informalmente alla PG di Codesta Procura in data 16.04.2018 e a questo personale nella verbalizzazione del 19.06.2018;

⁶ Avv. Francesco Moramarco, del Foro di Milano, [REDACTED], con Studio Legale in Milano Via Cerva nr. 6 Tel. 02796825 - Fax 0276310596 - [REDACTED]

- l'Amicone, come da lui stesso ribadito, è iscritto dal 23.04.2015⁷ all'albo dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia nella categoria dei Giornalisti Pubblicisti (rif. art. 1 L. 69/163) avendo lavorato per alcuni organi della carta stampata (".....settimanale "Tempi", quotidiano "Il Giornale" ed altre collaborazioni minori"); è attualmente un giornalista *freelance* che vende i propri articoli in regime di "diritti d'autore". Proprio a seguito di questa sua "inchiesta", pochi giorni orsono è stato anche contattato da alcuni suoi colleghi della televisione nazionale per rimarcare le sue teorie da lui stesso definite ".....ipotesi investigative" (cfr. trasmissione televisiva su RAI3 "Chi l'ha visto" del 13.06.2018 - seconda serata inizio ore 23.20 -).

Risulta infine che l'Amicone (come da lui verbalizzato in data 19.06.2018) abbia reperito da una copertina di un "testo" - in modalità occulta - le impronte digitali dell'ignaro Bevilacqua, impronte che egli stesso avrebbe inviato negli Stati Uniti, negli Uffici dell'F.B.I. di San Francisco, per l'eventuale comparazione con quelle presumibilmente rilevate a suo tempo sulla scena dei crimini attribuiti al *serial killer* "Zodiac".

- l'Avv. MORAMARCO Francesco del Foro di Milano, è iscritto all'Albo degli Avvocati con data di iscrizione 15.01.2015.

Alla luce di quanto fin qui emerso, al fine di meglio lumeggiare e svelare tal latri elementi eventualmente ritenuti di utilità complessiva, si chiede alla S.V. di valutare l'opportunità di escutere l'Avv. MORAMARCO Francesco.

Riserva di trasmettere l'analisi dei documenti che l'Amicone ha presentato a corredo della sua denuncia del 01.03.2018 (esame autorizzato da Codesta A.G. in data 22.06.2018) appena questi saranno restituiti dal RACIS - Reparto Analisi Criminologiche - incaricato dello studio analitico.

Si allegano:

- delega datata 01.06.2018;
- annotazione di P.G. del M.C. CONTI Massimiliano di esame traffici pregressi datata 12.06.2018;
- verbale di s.i. di AMICONE Francesco datato 19.06.2018.
- annotazione di P.G. del M.C. CONTI Massimiliano di esame traffici pregressi 07.07.2018.



IL COMANDANTE
(Ten. Col. Giuseppe Colizzi)

Lgt. Lanfranchi

V. se autorizza l'assunzione
della st. sopra indicate
22/7/18

⁷ Fonte <http://www.odg.it/elenco-iscritti>.



RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE CARABINIERI
SEZIONE ANTICRIMINE DI FIRENZE

Nr. 87/3-3 di prot.

Firenze, 04 ottobre 2018

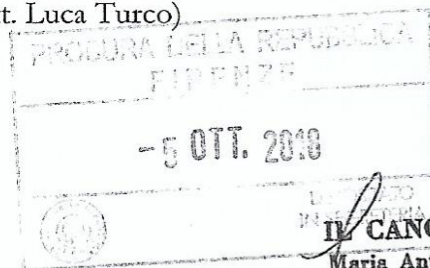
OGGETTO: Proc. Pen. Nr. 879/2018 R.G.N.R. Mod. 45.

Delega del 29.05.2018 – Autorizzazione all’ausilio del Reparto Analisi Criminologiche -
Sezione Psicologia Investigativi - del Ra.C.I.S..

Esito accertamenti.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
(Proc. Agg. - Dott. Luca Turco)

FIRENZE



Segue f.p.n. datato 21.06.2018.

A sostegno degli accertamenti condotti da questa Sezione A/C in ordine alla delega datata 29.05.2018, si trasmette – in allegato – la nota “tecnico-informativa” redatta in data 28.09.2018 dal personale qualificato della Sezione Psicologia Investigativa del Reparto Analisi Criminologiche del RaC.I.S. di Roma.

Dal suo contenuto non si ritiene siano emersi elementi investigativi tali da suffragare le “ipotesi accusatorie” del giornalista AMICONE Francesco sul conto del BEVILACQUA Giuseppe.

Sono state invece rilevate notevoli dissonanze comportamentali tra lo “Zodiac” e lo stesso “Mostro di Firenze”. I manoscritti dello stesso giornalista non riportano poi, anche solo in modo intrinseco, pseudo ammissioni da parte dell’anziano custode circa il fatto che egli possa identificarsi nel *serial killer*.

Si fa riserva di escutere l’Avv. MORAMARCO di Milano, come da precedenti disposizioni.

IL COMANDANTE
(Ten. Col. Giuseppe Colizzi)

LGT CS LANFRANCHI



RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE CARABINIERI
SEZIONE ANTICRIMINE DI FIRENZE

Nr. 87/4-2 di prot.

Firenze, 07 novembre 2018

OGGETTO: Proc. Pen. Nr. 879/2018 R.G.N.R. Mod. 45.

Delega del 01.06.2018 – Autorizzazione all'escussione di un teste del 22.07.2018.

Trasmissione verbale di s.i.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
 (Proc. Agg. Dott. Luca Turco)

FIRENZE

SEGUITO F.P.N. DATATO 18.07.2018

Nell'ambito dell'attività delegata, questa Sezione A/C ha richiesto ed ottenuto da Codesta A.G. di escutere a s.i. l'Avv. MORAMARCO Francesco¹, indicato dal giornalista *freelance* AMICONE Francesco² quale persona informata sui fatti che trovano rispondenza nell'attività di indagine già relazionata con il foglio cui si fa seguito.

In data 05.11.2018, militari del Reparto A/C di Milano hanno pertanto proceduto all'escussione del legale che sostanzialmente ha riferito:

- di confermare la sua decennale amicizia con l'Amicone e di essere a conoscenza della sua "inchiesta giornalistica";
- di non aver mai ottenuto incarichi fiduciari da parte del già noto ex marines BEVILACQUA Giuseppe, tra l'altro mai conosciuto, ma di cui aveva sentito parlare l'Amicone;
- di aver avuto con un tale BEVILACQUA, dopo un messaggio inviatogli dal giornalista in data 12.09.2017, uno sporadico contatto telefonico a cui però non era succeduto alcun altro incontro.

Per completezza di informazione, così come indicato dagli stessi verbalizzanti, l'Avv. MORAMARCO - fuori dalle fasi della verbalizzazione - ha voluto comunque esternare i suoi dubbi e le sue perplessità circa l'attendibilità delle notizie giornalistiche indicategli dall'Amicone.

Si allega:

- verbale di s.i. rese dall'Avv. Moramarco Francesco con annessa lettera di trasmissione atti nr. 6/45-1 datata 5.11.2018 del Reparto Anticrimine CC di Milano.

IL COMANDANTE 
 (Ten. Col. Giuseppe Colizzi)

LGT CS LANFRANCHI

PROCURA DELLA REPUBBLICA FIRENZE	
07 NOV. 2018	
	DEPOSITATO IN SEGRETERIA

¹ Avv. Moramarco Francesco, del Foro di Milano, [redacted] penalista, con studio legale in Milano Via Cerva nr. 6.

² Amicone Francesco [redacted]

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO:
 Dott.ssa Francesca INGORDIN!
